AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO ARPAL-PUGLIA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 35 **del** 23/06/2020 **del Registro delle Deliberazioni**

Oggetto: RIAPPROVAZIONE CON INTEGRAZIONE BANDO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA SELEZIONE A TEMPO DETERMINATO **PER LA DURATA DI 24 MESI** DI NR. **88** POSTI DI **"SPECIALISTA IN MERCATO E SERVIZI PER IL LAVORO"**, CAT. **D**, POSIZIONE ECONOMICA D1 CCNL FUNZIONI LOCALI

L'anno 2020, addì 23 del mese di GIUGNO in Bari, nella sede dell'ARPAL-Puglia

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Il Commissario Straordinario, sulla base dell'istruttoria svolta dal personale della Direzione Generale, espone.

Premesso che l'ARPAL Puglia con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 31 del 16/06/2020 ha approvato il bando pubblico, per titoli e colloquio, per la selezione a tempo determinato **per la durata di 24 mesi** di nr. **88** posti di **"specialista in mercato e servizi per il lavoro"**, cat. **D**, posizione economica d1 ccnl funzioni locali e che, a seguito di un riesame è emersa la necessità di riapprovare con integrazione il Bando pubblico per adeguare la job description a quella approvata con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 8 del 17 febbraio 2020.

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

- la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", e in particolare l'articolo 3 e l'articolo 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionale a favore delle suddette categorie protette;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, "Codice dell'ordinamento militare" e in particolare gli articoli 678 e 1014;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, con particolare riguardo all'articolo 25, comma 9, che ha introdotto il comma 2- *bis* dell'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- la legge 28 dicembre 2018, n. 145, concernente il "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" ed, in particolare, l'articolo 1, comma 258 nella parte in cui, tra l'altro, viene fatta espressa deroga alla mobilità di cui all'art. 30, comma 2 bis del D.Lgs. 165/2001;
- il decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019 "*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*", convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 recante "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 giugno 2019, n. 74;
- il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale non dirigenziale del comparto funzioni locali per il periodo 2016-2018, sottoscritto il 21 maggio 2018;
- il Decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID 19 (artt. 247, 248, 249);
- la Deliberazione della Regione Puglia n. 203 del 5 febbraio 2019 di approvazione dei Regolamenti per il reclutamento del personale a tempo determinato ed indeterminato nonché per il conferimento di incarichi ad esperti esterni da parte dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. Puglia) istituita con Legge Regionale 29 giugno 2018, n. 29;
- le Deliberazioni del Commissario Straordinario n. 11/2020 e n. 24/2020 avente ad oggetto: "Art. 6, comma 2, D. Lgs. n. 165/2001. Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2020/2022;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 766 del 26/05/2020 avente ad oggetto: "Agenzia regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.-Puglia), istituita con Legge Regionale 29 giugno 2018, n. 29. DCS n. 57/2019 ad oggetto: "Approvazione nuova dotazione organica complessiva. DCS n. 24/2020 ad oggetto "Art. 6, comma 2, D. Lgs. n. 165/2001. Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2020/2022". Presa d'atto e determinazioni conseguenti";
- VISTO lo schema di bando di concorso allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 7 della L.R. n. 29/2018 di "istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro - ARPAL";

Visto l'art. 17, comma 1, lett. i), del D. Lgs. n. 50/2016;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'Atto di organizzazione adottato con proprio provvedimento n. 1 del 15/02/2019 ed approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 318 del 21/02/2019;

COPERTURA FINANZIARIA

La presente deliberazione comporta, allo stato, implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa, e dalla stessa deriva il sotto precisato onere a carico del bilancio dell'Agenzia. La spesa programmata riveniente dalla presente deliberazione trova copertura parte in fondi esterni (POC al PON SPAO) e parte in

fondi trasferiti ed iscritti nelle apposite voci di costo del Bilancio annuale 2020 e pluriennale 2020-2022 approvato con DGR 779/2020.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista l'istruttoria espletata e la disciplina regionale
Ritenuto di dover provvedere in merito

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa, qui integralmente richiamato per costituirne parte integrante ed essenziale:

1. Di indire una selezione pubblica per titoli ed esami per l'assunzione a tempo pieno e determinato di n. 88 **"Specialista in mercato e servizi per il lavoro"**, categoria D, posizione economica D1, del CCNL Funzioni Locali.
2. Di approvare lo schema di bando allegato alla presente deliberazione, per formarne parte integrante ed essenziale, per la disciplina dello svolgimento della selezione.
3. Di dare atto che la provvista relativa all'assunzione del personale indicato nel presente provvedimento, è imputata alle specifiche voci di costo del bilancio, come derivanti parte da fondi esterni (POC al PON SPAO) e parte introitati da fondi trasferiti dalla Regione Puglia con diversa fonte di finanziamento.
4. rendere il presente atto immediatamente eseguibile;
5. pubblicare il presente atto all'Albo pretorio e nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'ARPAL Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Commissario Straordinario
Dott. Massimo Cassano

ALLEGATO **alla DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO n.** 35 **del** 23/06/2020.

composto da nr. 14 *fogli*

BANDO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA SELEZIONE A TEMPO DETERMINATO **PER LA DURATA DI 24 MESI** FINO A CONCORRENZA DEI FONDI ASSEGNATI DI NR. **88** POSTI DI "**SPECIALISTA IN MERCATO E SERVIZI PER IL LAVORO**", CAT. **D**, POSIZIONE ECONOMICA D1 CCNL FUNZIONI LOCALI

Il COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'ARPAL PUGLIA

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", e in particolare l'articolo 3 e l'articolo 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionale a favore delle suddette categorie protette;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, "Codice dell'ordinamento militare" e in particolare gli articoli 678 e 1014;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, con particolare riguardo all'articolo 25, comma 9, che ha introdotto il comma 2- *bis* dell'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- l'articolo 9 del D. Lgs. n. 150/2015 e l'articolo 9 comma 2 del DPCM del 13 aprile 2016 che stabiliscono che ANPAL subentra, dal momento del passaggio della titolarità della gestione dei Programmi Operativi, alla Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- la legge 28 dicembre 2018, n. 145, concernente il "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" ed, in particolare, l'articolo 1, comma 258 nella parte in cui, tra l'altro, viene fatta espressa deroga alla mobilità di cui all'art. 30, comma 2 bis del D.Lgs. 165/2001;
- il decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019 "*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*", convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 recante "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 giugno 2019, n. 74;
- il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale non dirigenziale del comparto funzioni locali per il periodo 2016-2018, sottoscritto il 21 maggio 2018;

- REGOLAMENTO REGIONALE 29 settembre 2009, n. 20 che approva il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".
- Decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemologica da COVID 19 (artt. 247, 248, 249);
- Deliberazione della Regione Puglia n. 203 del 5 febbraio 2019 di approvazione dei Regolamenti per il reclutamento del personale a tempo determinato ed indeterminato nonché per il conferimento di incarichi ad esperti esterni da parte dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. Puglia) istituita con Legge Regionale 29 giugno 2018, n. 29;
- Deliberazione della Regione Puglia n. 326 del 21 febbraio 2019 di approvazione schema convenzione tra Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro e Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro (A.R.P.A.L.), in qualità di Organismo Intermedio, intervento di rafforzamento dei servizi per l'impiego Programma Operativo Complementare "Sistemi per le Politiche Attive e l'Occupazione" 2014-2020 (POC SPAO 2014-2020).
- Deliberazione della Regione Puglia n. 1190 del 1 luglio 2019 di approvazione schema convenzione tra Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro e Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro (A.R.P.A.L.), in qualità di Organismo Intermedio, intervento di rafforzamento dei servizi per l'impiego Programma Operativo Complementare "Sistemi per le Politiche Attive e l'Occupazione" 2014-2020 (POC SPAO 2014-2020). Modifica DGR n. 326/2019
- Deliberazione del Commissario Straordinario n. 11 del 2 marzo 2020 di approvazione del Piano annuale dei fabbisogni di personale per le annualità 2020-2021
- Deliberazione del Commissario Straordinario n. 24 del 11 maggio 2020 di approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale per l'annualità 2020;

RENDE NOTO

ART. 1 - TIPO DI SELEZIONE E OGGETTO

È indetta una selezione pubblica per titoli ed esami per l'assunzione a tempo pieno e determinato **PER LA DURATA DI 24 MESI** FINO A CONCORRENZA DEI FONDI ASSEGNATI di n. 88 "**Specialisti in mercato e servizi per il lavoro**", categoria D, posizione economica D1, del CCNL Funzioni Locali.

Il numero dei posti messi a concorso potrà essere ridotto in ragione dei posti che potranno essere coperti all'esito delle procedure di mobilità obbligatoria ai sensi dell'articolo 34-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 avviate alla data di pubblicazione del presente bando. L'eventuale riduzione del numero dei posti messi a concorso, distinta per profilo professionale, sarà comunicata ai candidati mediante pubblicazione sulla sezione dedicata del portale dell'Agenzia/Amministrazione trasparente/Concorsi.

La selezione è disciplinata dalle norme contenute nel Regolamento per il reclutamento del personale a tempo determinato approvato con D.G.R. n. 203/2019, nonché dalle disposizioni vigenti in materia e dal presente bando.

Si garantiscono le pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006.

Ai sensi degli articoli 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il trenta per cento dei posti (pari a 26 posti massimo) è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando. La riserva di applicherà qualora i candidati appartenenti alla categoria abbiano conseguito nella valutazione del colloquio una votazione di almeno 21/30, nonché l'idoneità all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, all'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse oltre che alla conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani.

Oltre alla suddetta riserva saranno applicate anche le riserve di legge ai sensi della legge 68/1999; pertanto si applica la riserva di n°1 posto per la categoria ex art. 18 legge 68/1999 e la riserva per n° 6 posti per la categoria ex art. 3 della legge 68/1999. La riserva di applicherà qualora i candidati appartenenti alla categoria abbiano conseguito nella valutazione del colloquio una votazione di almeno 21/30, nonché l'idoneità all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, all'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse oltre che alla conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani.

Le riserve di legge, in applicazione della normativa vigente, e i titoli di preferenza sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria di merito di cui al successivo articolo 10 nel limite massimo del 50 per cento del totale dei posti di ciascun profilo di cui al presente articolo.

Resta fermo che il reclutamento di personale attraverso la presente procedura dovrà comunque rientrare nell'ambito delle previsioni finanziarie stabilite nel Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, previsto dal decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 28 giugno 2019 a seguito di intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge, 131/2003, intervenuta in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano. L'assunzione è subordinata, quindi, all'erogazione effettiva delle risorse finanziarie. Pertanto, nell'ipotesi in cui non vengano effettivamente trasferite le risorse finanziarie necessarie alla Regione Puglia entro la conclusione della procedura concorsuale, il presente concorso sarà conseguentemente revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Amministrazione regionale.

L'Agenzia, per motivate esigenze di pubblico interesse, si riserva altresì la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande e/o di riaprire il termine fissato dal bando per la presentazione delle domande, nonché di procedere alla revoca del bando in qualsiasi fase del procedimento di selezione.

ART. 2 - PROFILO PROFESSIONALE

Nel sistema contrattuale di classificazione lo **Specialista in mercato e servizi per il lavoro** è collocato nella Categoria D ed è connotato dalle seguenti caratteristiche:

- elevate conoscenze pluri-specialistiche la cui base teorica di conoscenza è acquisibile con la laurea breve o il diploma di laurea ed un grado di esperienza pluriennale;
- contenuto di tipo tecnico gestionale o direttivo, con responsabilità di risultati relativi a importanti e diversi processi produttivi/amministrativi;
- elevata complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili;
- relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) anche di tipo diretto, anche con rappresentanza istituzionale; relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziale.

La Job description del profilo professionale è riportata nell'Appendice al presente bando, del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.

ART. 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è determinato in base alle norme contrattuali vigenti ed è soggetto alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali di legge.

ART. 4 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

I requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione, tutti obbligatoriamente dichiarati, a pena di esclusione, nella domanda di partecipazione, sono:

1. cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea purché in possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana. Possono presentare domanda, ai sensi dell'art. 38, comma 1 e 3 bis, del D. lgs. n. 165/2001, anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
2. età non inferiore agli anni 18 alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
3. pieno godimento dei diritti civili e politici, anche negli stati di appartenenza;
4. iscrizione nelle liste elettorali;
5. idoneità fisica all'impiego ed allo svolgimento delle funzioni relative allo specifico profilo, senza limitazioni o prescrizioni, ovvero compatibilità dell'eventuale handicap e delle residue capacità lavorative con le specifiche mansioni da svolgere (l'Agenzia si riserva di sottoporre i vincitori della selezione a visita medica di controllo, al fine di verificare l'idoneità alle mansioni da svolgere);
6. non essere privo della vista in considerazione delle mansioni proprie del profilo professionale che prevede l'utilizzo di videoterminali (art. 1 della Legge n. 120/1991);
7. possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti nel presente bando, ivi compreso il titolo di studio indicato per lo specifico profilo professionale;
8. posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (*per i soli candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985*);
9. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico, né in precedenza licenziati per giusta causa o giustificato motivo soggettivo o per motivi disciplinari;
10. non aver riportato condanne penali passate in giudicato e non avere procedimenti penali in corso o misure che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro con la P.A.;
11. non essere stati dichiarati interdetti dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato.

I suindicati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione e permanere sino al momento della eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea (art. 3 DPCM n. 174/1994) e gli equiparati dovranno possedere, ai fini dell'accesso al posto, i seguenti requisiti:

1. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
2. tutti i requisiti, generali e specifici, richiesti per i cittadini italiani, salvo che per la titolarità della cittadinanza;
3. adeguata conoscenza della lingua italiana (parlata e scritta).

Per la partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo pieno e determinato **PER LA DURATA DI 24 MESI** di n. 88 unità di personale, con profilo professionale "**SPECIALISTA IN MERCATO E SERVIZI PER IL LAVORO**", per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro CAT. **D**, POSIZIONE ECONOMICA è richiesto il pagamento di un contributo di partecipazione pari ad euro 10,00 da effettuare attraverso versamento sul conto corrente bancario IBAN n. **IT70Z0542404297000000000597** (per i bonifici dall'estero, BIC/SWIFT: *BPBAIT3B*) intestato a "Arpal-Puglia" presso la Banca Popolare di Bari con la causale "COGNOME-NOME-Selezione per **Specialisti in mercato e servizi per il lavoro**" (cod. D-SML).
Gli estremi della relativa ricevuta di pagamento dovranno essere riportati nella domanda di partecipazione e la stessa ricevuta dovrà essere allegata alla domanda. Il contributo di ammissione non sarà rimborsato qualora il candidato non partecipi alla selezione per cause non imputabili all'agenzia.

ART. 5 –REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Costituisce requisito specifico di ammissione il possesso del Diploma di Laurea o altro titolo accademico riportato nell'Appendice al presente bando per la selezione del profilo professionale di cui trattasi.

Nel caso di titolo di studio equipollente il candidato dovrà indicare espressamente la norma che stabilisce l'equipollenza.

Il titolo di studio deve essere posseduto alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero possono partecipare alla presente selezione previo espletamento della procedura di riconoscimento del titolo di studio secondo la disciplina di cui all'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001 (http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica). I candidati che non siano in possesso della dichiarazione di equivalenza sono ammessi con riserva a ciascuna fase concorsuale, fermo restando che dovranno essere in grado di dimostrare di aver avviato l'iter procedurale per l'equivalenza del proprio titolo di studio ovvero dovranno produrre il suddetto documento entro la conclusione della presente procedura concorsuale, pena l'esclusione.

I candidati devono avere, altresì:

- buona conoscenza della lingua inglese (lettura e comprensione del testo, traduzione);
- ottima conoscenza e ottima capacità di utilizzo delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.

ART. 6 - DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta, a pena di esclusione, esclusivamente tramite la procedura telematica guidata messa a disposizione dall'Arpal Puglia a mezzo link sul proprio sito istituzionale **https://arpal.regione.puglia.it**, utilizzando il form online disponibile nella Sezione Amministrazione Trasparente -> Bandi di concorso; essa va compilata online ed inviata telematicamente entro e non oltre 30 (trenta)) giorni a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana; copia del presente bando sarà inoltre pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La procedura telematica per la presentazione delle domande è da intendersi tassativa e sarà attiva sino alle ore 23:59:59 del trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

In caso di coincidenza con un giorno festivo, il termine di scadenza si intende espressamente prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo o integrazione della stessa. Inoltre, non sarà più possibile effettuare lo sblocco della domanda per eventuali rettifiche o integrazioni.

Non saranno ammesse forme di compilazione differenti e di invio delle domande di partecipazione al concorso.

Il termine di scadenza è perentorio.

Non si riterranno validamente presentate, con conseguente esclusione dalla selezione, senza ulteriori comunicazioni ai candidati, le domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento o modalità di consegna (cartacea o tramite corriere, fax, raccomandata o PEC, ecc.).

Saranno pertanto ritenuti esclusi i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate nel presente bando, entro il termine perentorio stabilito.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione che supporti ed abbia abilitati Javascript e cookies. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è assicurata.

A tal fine, sarà resa pubblica e disponibile sullo stesso sito apposita guida descrittiva dell'intera procedura di registrazione e compilazione online della domanda.

L'Agenzia non assume responsabilità per disguidi dipendenti dall'utilizzo di strumentazione telematica inappropriata da parte dei concorrenti, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
I candidati sono tenuti a prestare la necessaria attenzione nel corso della corretta e completa compilazione di tutti i campi di interesse della domanda, nelle dichiarazioni da rendere e nella documentazione da allegare. A tal fine, l'Arpal Puglia non terrà conto di eventuali dati non dichiarati o dichiarati in sezioni non pertinenti della domanda o di documenti non allegati.
I concorrenti, nel *form* online di domanda, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità ed a valere quale dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto notorio, il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti e degli eventuali diritti alla preferenza, nonché ogni altra informazione richiesta per la partecipazione alla selezione.
La presentazione della domanda comporta la implicita e incondizionata accettazione di tutto quanto stabilito nel presente bando.

ART. 7 – DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione compilata unicamente online, scaricata, sottoscritta e caricata nella procedura telematica, dovranno, ai fini dell'ammissione ed a pena di esclusione, essere allegati, previa scannerizzazione in formato PDF leggibile:

1. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
2. quietanza comprovante il pagamento del contributo di partecipazione, pari a € 10,00, da versare sul conto corrente bancario IBAN n. IT70Z0542404297000000000597 (per i bonifici dall'estero, BIC/SWIFT: BPBAIT3B) intestato a "Arpal-Puglia" presso la Banca Popolare di Bari con la causale "versamento contributo di partecipazione selezione per Specialisti in mercato e servizi per il lavoro" (cod. D-SML)..Ove ricorra il caso, dovranno altresì essere caricati in procedura i seguenti atti:

a) documenti correlati al requisito di cui all'art. 4, punto 1, limitatamente ai cittadini non italiani e non comunitari (permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, status di rifugiato o protezione sussidiaria);
b) documentazione comprovante la disabilità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla eventuale preselezione ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992;
c) documentazione della commissione medico legale dell'ASL o di equivalente struttura pubblica attestante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap, con specifico riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in relazione al colloquio stabilito nel presente bando; i tempi aggiuntivi, in ogni caso, non potranno essere superiori al 50% del tempo totalmente assegnato. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà riconosciuta, caso per caso, a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla base della documentazione prodotta.

Non potranno essere presi in considerazione eventuali documenti o integrazioni trasmessi con modalità e tempi diversi da quelli stabiliti nel presente bando; gli stessi, pertanto, saranno ritenuti come mai pervenuti e non potranno esplicare i relativi effetti.
Non è richiesta la presentazione o allegazione del curriculum; tutte le informazioni necessarie sono riportate sulla domanda di ammissione.
Qualora il candidato sia in possesso della patente europea per l'uso del computer (detta anche **ICDL**, prima **ECDL**) rilasciata da AICA, e/o della Certificazione linguistica livello di competenza B1 o livelli superiori del Quadro Europeo di riferimento, rilasciata da un ente qualificato ai sensi dell'art. 2 DM MIUR 07.03.2012, la tessa dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione e costituirà esonero dalla prova di idoneità.

ART. 8 - AMMISSIONE CANDIDATI E VERIFICA REQUISITI

I candidati saranno considerati ammessi tutti con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati nella domanda e valevole ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e47 del D.P.R. n. 445/2000.

Tuttavia, nei casi di manifesta presentazione della domanda in maniera difforme dalle modalità indicate nel presente bando (firma omessa, allegati mancanti, ecc.), potrà essere subito disposta, prima del prosieguo dell'iter concorsuale, l'esclusione. Il provvedimento di esclusione sarà pubblicato sul portale istituzionale dell'Agenzia, sostituendo qualsiasi altra forma di comunicazione, ed ha valore di notifica agli interessati.
In ogni caso la mancata esclusione nel corso dell'iter concorsuale non sana eventuali irregolarità che potranno essere rilevate successivamente.
Qualora dovesse essere espletata la preselezione, l'Arpal Puglia si ripropone di verificare le sole domande presentate dai candidati, ammessi con riserva, che abbiano superato positivamente la prova; nel caso in cui dalla verifica dovessero emergere cause di esclusione, si procederà allo scorrimento della graduatoria della preselezione fino al raggiungimento del contingente stabilito.
L'Arpal Puglia si riserva comunque di disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove d'esame, l'esclusione dalla selezione per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta o difforme presentazione della documentazione prevista.
Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli, effettuati anche a campione, dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, i medesimi decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

ART. 9 – CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

L'esclusione dalla selezione e la decadenza dalla graduatoria, ove i candidati risultino utilmente collocati, potrà avere comunque luogo in qualunque fase della procedura, per le seguenti cause:

1. presentazione domanda di partecipazione secondo modalità difformi da quelle indicate nel presente bando;
2. omessa sottoscrizione della domanda caricata;
1. mancata allegazione di copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
3. mancato possesso dei requisiti, generali e specifici, prescritti dal presente bando.

ART. 10 - PROVA PRESELETTIVA

Qualora le domande presentate siano in numero superiore a tre volte il numero dei posti a concorso sarà previsto lo svolgimento di una prova preselettiva mediante test preselettivi a valenza attitudinale sulle materie specifiche dei posti messi a concorso. I criteri di valutazione saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice.
La prova preselettiva potrà svolgersi anche in platea unificata, comune ai profili professionali della stessa categoria o area messi a concorso dall'Arpal Puglia, omogenei per tipologia, con possibile articolazione in più sessioni, anche non consecutive, qualora non dovesse essere possibile la contemporaneità per ragioni organizzative e logistiche o normative.
Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 del Regolamento della Regione Puglia n. 20 del 29.9.2009, le operazioni di sorteggio delle eventuali prove preselettive e delle prove scritte nonché l'intero svolgimento delle prove orali sono registrate con apparecchiature audio-video da personale qualificato, anche esterno, appositamente incaricato.
Il sorteggio dei quesiti delle eventuali prove preselettive deve svolgersi con modalità e tecniche tali da consentire l'immediata proposizione dei quesiti ai concorrenti.
Le registrazioni di cui al punto precedente sono custodite dal segretario della Commissione esaminatrice.
Durante la preselezione non sarà ammessa la consultazione di appunti, testi cartacei, manoscritti, pubblicazioni, dispositivi elettronici o telefonici, né i candidati potranno comunicare tra di loro; i contravventori saranno immediatamente espulsi dalla prova ed esclusi definitivamente dalla selezione.
I criteri di determinazione del punteggio sono i seguenti:

- assegnazione di 1 punto per ciascuna risposta esatta;
- decurtazione di 0,50 punti per ciascuna risposta errata;
- 0 punti per le risposte non date.

All'esito della preselezione sarà stilata apposita graduatoria di merito della categoria e profilo, non valida ai fini della graduatoria concorsuale finale, dandone comunicazione esclusivamente a mezzo pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia. È onere del candidato prenderne visione.
L'esito della prova pre-selettiva è utile al solo fine dell'ammissione al colloquio e non produce alcun punteggio utile per la formazione della graduatoria finale.
Saranno ammessi al successivo colloquio un numero di candidati pari al doppio dei posti messi a concorso, considerando *ex aequo* tutti coloro che avranno conseguito lo stesso punteggio dell'ultimo posto utile.
La preselezione potrà essere affidata, anche con l'ausilio di sistemi automatizzati, a soggetto esterno specializzato al quale potrà commissionarsi la progettazione, somministrazione e correzione dei test, nonché il supporto alle attività di accoglienza, identificazione e vigilanza; a tal fine, l'Agenzia nominerà appositi comitati di vigilanza, composti da personale dell'Arpal, preposti alle attività di accoglienza, identificazione e controllo durante la prova, supportati al personale del soggetto esterno.
Dalla eventuale preselezione sono esonerati e ammessi direttamente al colloquio, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i candidati che sono in possesso ed abbiano documentato lo stato di disabilità ≥ 80% secondo le modalità stabilite nel presente bando.
La data ed il luogo della preselezione saranno resi noti unicamente attraverso avviso pubblicato nel sito internet istituzionale e sul portale concorsi dell'Arpal Puglia. Non sarà data alcuna comunicazione individuale e, pertanto, i candidati sono tenuti a presentarsi nella sede, nel giorno e nell'ora indicati muniti di valido documento di riconoscimento. L'assenza dalla prova per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.
L'Arpal Puglia si riserva la facoltà di pubblicare la banca dati delle domande entro i cinque giorni antecedenti la prima sessione di preselezione.

ART. 11 – PROVE DI IDONEITA' DI LINGUE E DI INFORMATICA. VERIFICA DELLE ATTITUDINI.

La prova di idoneità di informatica è volta alla verifica delle conoscenze di base e consiste nella somministrazione di un compito da redigere con uno dei più comuni sistemi di videoscrittura. Coloro che risulteranno idonei alla prova di informatica avranno accesso alla successiva prova di lingua inglese.
La prova di idoneità di lingua inglese è volta alla verifica delle conoscenze di livello A1 e consiste nella lettura, interpretazione e traduzione verbale di un breve testo. Coloro che risulteranno idonei alla prova di lingua inglese avranno accesso alla prova di verifica delle attitudini di cui al presente articolo. La prova sarà videoripresa ai sensi dell'art. 15 del regolamento regionale n°20 del 29.09.2009.
Qualora il candidato sia in possesso della patente europea per l'uso del computer (detta anche **ICDL**, prima **ECDL**) rilasciata da AICA, e/o della Certificazione linguistica livello di competenza B1 o livelli superiori del Quadro Europeo di riferimento, rilasciata da un ente qualificato ai sensi dell'art. 2 DM MIUR 07.03.2012, non dovrà effettuare la prova di idoneità di cui al presente articolo.
I candidati che avranno conseguito le idoneità informatica e linguistica saranno sottoposti a verifica delle attitudini ai sensi della direttiva n°3/2018 della Funzione Pubblica con somministrazione di test BIG FIVE per il tramite di psicologo del lavoro.
Il calendario delle prove di idoneità sarà pubblicato esclusivamente nel sito istituzionale dell'Arpal Puglia, con un preavviso minimo di 20 giorni prima della data prefissata. Non si provvederà a dare comunicazione individuale ai candidati i quali dovranno avere cura di consultare periodicamente il sito istituzionale ed il portale concorsi dell'Arpal Puglia.

ART. 12 - COLLOQUIO

Il colloquio potrà essere articolato secondo le modalità previste dall'art. 247 comma 5 del Decreto legge 34/2020 e secondo quanto previsto dall'art. 15 del regolamento regionale n.20 del 29.9.2009.
Sarà effettuato la videoregistrazione delle prove orale così come previsto dall'art. 15 del regolamento regionale n.20 del 29.9.2009.

Al fine di assicurare il rispetto del diritto alla riservatezza, la registrazione della prova orale di ciascun candidato sarà visionabile esclusivamente a seguito di accoglimento di apposita istanza del richiedente che dimostri un interesse diretto, concreto e attuale alla visione.
Il calendario sarà pubblicato esclusivamente nel sito istituzionale dell'Arpal Puglia, con un preavviso minimo di 20 giorni prima della data prefissata. Non si provvederà a dare comunicazione individuale ai candidati i quali dovranno avere cura di consultare periodicamente il sito istituzionale ed il portale concorsi dell'Arpal Puglia.
Il colloquio avrà carattere interdisciplinare e sarà volto ad accertare la preparazione e le capacità professionali dei candidati, nonché le conoscenze e competenze necessarie per l'accesso al profilo professionale, sui seguenti ambiti e materie:

- Organizzazione e ordinamento dell'Arpal Puglia
- Diritto amministrativo: Legge n. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013
- Diritto del lavoro e legislazione sociale
- Legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia di politiche attive del lavoro e funzioni e competenze della Regione in materia di servizi per l'impiego e collocamento al lavoro: L.300/1970; L. 56/1987; L. 68/1999; D.LGS 81/2015; D.LGS 150/2015; L.26/2019.
- Norme di tutela dei dati personali - Regolamento UE n. 679/2016 e D.lgs. n. 196/2003
- Nozioni sui reati contro la P.A.
- Conoscenza del CCNL Regioni ed Autonomie locali, del Codice disciplinare e del Codice di comportamento.

Il colloquio verterà, oltre che sulle suddette tematiche, anche sulla conoscenza della lingua italiana per i soli candidati non italiani (art. 3, c. 1, lett. c, DPCM n. 174/1994 e art. 7, c. 3-ter, Legge n. 97/2013).
In occasione dell'accertamento della conoscenza della lingua inglese, dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua italiana per i candidati non italiani, si darà luogo al solo giudizio di idoneità; in caso di inidoneità, anche in una sola di esse, il concorso non potrà essere ritenuto superato.
La valutazione del colloquio sarà espressa in trentesimi e si intenderà superato qualora i candidati abbiano riportato una votazione di almeno 21/30, nonché l'idoneità all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, all'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse oltre che alla conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani.

ART. 13 – CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE

L'eventuale prova preselettiva, le prove di idoneità ed il colloquio si svolgeranno nei giorni comunicati con almeno 20 (venti) giorni di anticipo sul sito istituzionale dell'Arpal Puglia.
La mancata presentazione comporterà l'automatica esclusione dalla procedura.
Nel sito internet dell'Agenzia saranno pubblicate tutte le informazioni sulle prove selettive e principalmente la sede e il diario delle prove, oltre che le successive date del colloquio e la graduatoria finale.

ART. 14 - TITOLI

Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo pari a massimo **70 punti**, così ripartiti:

- ai titoli di carriera si attribuiranno massimo 40 punti;
- ai titoli accademici e di studio si attribuiranno massimo 20 punti;
- alle pubblicazioni e titoli scientifici (monografie ed articoli su riviste scientifiche attinenti esclusivamente al profilo da rivestire ed alle materie oggetto del colloquio) si attribuiranno massimo 10 punti.

Massimo **40 punti** per la **valutazione della carriera** sono attribuiti con specifico riferimento al servizio a tempo indeterminato e con contratti di lavoro flessibile (a tempo determinato, di formazione e lavoro, di somministrazione, di collaborazione) prestato:

a) alle dipendenze dirette di pubbliche Amministrazioni con attività svolta nelle stesse materie corrispondenti a quelle richieste, come specificate nel profilo professionale in Appendice al bando: **4 punti** per ciascun anno (il punteggio è attribuito con frazionamento minimo semestrale, cui corrisponderanno 2 punti e con esclusione dei periodi inferiori a sei mesi);
b) alle dipendenze dirette di pubbliche Amministrazioni con attività svolta in materie differenti da quelle richieste, come specificate nel profilo professionale in Appendice al bando: **2 punti** per ciascun anno (il punteggio è attribuito con frazionamento minimo semestrale, cui corrisponderà 1 punto e con esclusione dei periodi inferiori a sei mesi);
c) alle dipendenze di datori di lavoro privati in attività svolte esclusivamente in materia di servizi per il lavoro (D. Lgs. n. 150/2015 e analoghi), attestate analiticamente dal datore di lavoro, ovvero attività libero professionale che abbiamo comportato iscrizione ad albi, elenchi o registri ufficiali: **1 punto** per ciascun anno (il punteggio è attribuito con frazionamento minimo semestrale, cui corrisponderanno **0,5** punti e con esclusione dei periodi inferiori a sei mesi).

Non si considerano utili i periodi trascorsi in aspettativa per motivi di famiglia ed i periodi di sospensione dal servizio.

I candidati dovranno indicare, per i servizi prestati, posizione funzionale e profilo professionale d'inquadramento, orario (pieno o part-time), senza considerare le eventuali interruzioni del rapporto. Per i periodi part time la Commissione esaminatrice applicherà gli art. 7 e 12 del D. Lgs. n. 81/2015 ed il vigente CCNL del comparto Funzioni Locali.

Massimo **20 punti** per la **valutazione dei titoli accademici e di studio** sono così esclusivamente attribuiti:

a) per il possesso di laurea triennale o di primo livello: **3 punti**;
b) per il possesso di laurea specialistica o del diploma di laurea v.o.: **5 punti**;
c) per ogni master universitario di I livello conseguito al termine di corsi della durata di un anno: **1 punto**;
d) per ogni master universitario di II livello o titolo universitario biennale di perfezionamento e specializzazione o alta formazione: **2 punti**;
e) per il dottorato di ricerca, ove pertinente al profilo e ambito giuslavoristico (SSD IUS/07 – Area 12): **10 punti**.

Massimo **10 punti** per la **valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici** (monografie, articoli su riviste scientifiche) attinenti unicamente alla disciplina del concorso, sono attribuiti esclusivamente a:

a) pubblicazioni su libro:
   - punti **5** per ciascun libr quale unico autore;
   - punti **2** per ciascun libro quale coautore;
b) pubblicazioni edite a stampa, depositate ai sensi delle norme vigenti e fornite di codice ISBN, con esclusione dei lavori dattiloscritti, anche se accompagnati da certificazione da cui risulti che i lavori stessi sono in corso di pubblicazione (la valutazione delle pubblicazioni sarà fatta in relazione all'originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con il profilo professionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori; non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato); saranno valutate solo se attinenti alla disciplina della selezione pubblicate in riviste scientifiche nazionali ed internazionali:
   - punti **1,0** per ciascuna rivista quale unico autore;
   - punti **0,5** per ciascuna rivista quale coautore;
c) pubblicazioni su rivista elettronica (**non** autopubblicazione):
   - punti **0,5** per ciascuna rivista quale unico autore;
   - punti **0,3** per ciascuna rivista quale coautore;
d) pubblicazioni/titoli minori (abstract, atti di convegni a diffusione nazionale e internazionale):
   - punti **0,2** per ciascun abstract;

- punti **0,1** per ciascun convegno.

Tutta la documentazione comprovante i titoli da valutare dovrà essere trasmessa all'Arpal Puglia, in originale o in copia dichiarata conforme all'originale, a mezzo PEC all'indirizzo arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre i 10 giorni successivi alla data del colloquio, sempre che lo stesso sia stato superato.

La valutazione dei titoli, infatti, sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice solo nei confronti degli aspiranti che avranno superato il test attitudinale, ai sensi dell'art. 4, comma 8, del Regolamento Arpal Puglia per il reclutamento di personale a t.d..

Potranno essere validamente considerati i soli titoli completi di tutte le informazioni indispensabili per la corretta valutazione.

Art. 15 (Commissione esaminatrice)

La Commissione esaminatrice viene nominata con atto del Commissario Straordinario dell'A.R.P.A.L. previo avviso pubblico per la raccolta delle candidature.

ART. 16 - FORMAZIONE GRADUATORIA

La graduatoria finale di merito è unica ed è formata secondo l'ordine derivante dal punteggio riportato al colloquio da ciascuno dei candidati, nonché del punteggio conseguito a seguito di valutazione dei titoli di studio e di servizio.

Sono dichiarati vincitori, per i posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria.

La graduatoria è approvata dal Commissario Straordinario dell'A.R.P.A.L il quale dovrà accertare anche la regolarità della procedura, tenendo conto delle riserve nonché dei titoli di preferenza e precedenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. A parità di merito, ai sensi del medesimo articolo, sono preferiti:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5) gli orfani di guerra;
6) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
7) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8) i feriti in combattimento;
9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19) gli invalidi e i mutilati civili;
20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:
a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
c) dalla minore età del candidato ai sensi dell'art. art. 3 comma 7 della Legge del 15 maggio 1997, n. 127.
I predetti titoli devono essere posseduti entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda stessa.
Entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha sostenuto la prova orale con esito positivo, il candidato che intende far valere i titoli di preferenza elencati nel presente articolo, avendoli espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso, deve presentare o far pervenire, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata **arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it** le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47 del DPR n.445 del 28 dicembre 2000, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità tra quelli previsti dall'articolo 35 del D.P.R. n. 445/2000. Nella dichiarazione sostitutiva il candidato deve indicare, fatta eccezione per il numero dei figli a carico, l'amministrazione che ha emesso il provvedimento di conferimento del titolo di preferenza e la data di emissione.
Dalle dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso dei titoli di preferenza alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
A parità di punti saranno osservati i titoli di preferenza stabiliti dal presente bando. In caso di parità di punteggio, varrà la più giovane di età.
La graduatoria sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia con validità secondo le vigenti disposizioni.

ART. 17 - ASSUNZIONE

L'assunzione in servizio è subordinata alla sussistenza delle risorse finanziarie sufficienti a fare fronte alla spesa conseguente.
Le assunzioni verranno disposte secondo l'ordine della graduatoria, tenuto conto delle eventuali riserve e/o preferenze di legge.
I concorrenti dichiarati vincitori della selezione saranno invitati, con comunicazione individuale a mezzo pec, a produrre la documentazione necessaria per l'assunzione entro il termine loro assegnato.
Scaduto inutilmente il termine assegnato, l'Agenzia non darà luogo alla stipulazione del contratto. Coloro che non stipuleranno il contratto saranno considerati rinunciatari e ne sarà dichiarata la decadenza.
La stipulazione del contratto individuale di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati al comprovato possesso dei requisiti di cui al presente bando.
Dopo la stipulazione del contratto gli assunti che, senza giustificato motivo, non assumeranno servizio nel termine loro assegnato, saranno dichiarati decaduti, salvo possibilità di proroga per giustificati e comprovati gravi motivi.
I vincitori, ai sensi dell'art. 51 del CCNL 21 maggio 2018, saranno sottoposti ad un periodo di prova di 4 settimane.
La sede di servizio è presso i Centri per l'impiego ed uffici dell'intero territorio della Regione Puglia; l'assegnazione avverrà d'ufficio sulla base dei fabbisogni dell'Agenzia, secondo l'ordine di graduatoria.
Le assunzioni avverranno nel rispetto di quanto stabilito con DGR n. 318 del 21/02/2019.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto ed ai Regolamenti dell'Agenzia e della Regione Puglia.

ART. 18 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Arpal-Puglia, con sede a Bari, è finalizzato unicamente all'espletamento dello stesso concorso, con l'utilizzo delle procedure necessarie per perseguire tale finalità.

Il titolare del trattamento dei dati è l'Arpal Puglia, nella persona del legale rappresentante.
Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli. Il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di partecipare al concorso o precluderne la valutazione o la non ammissibilità al concorso.
Il trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza.
Si osserveranno le prescrizioni stabilite dal Garante per la protezione dei dati personali con Provvedimento n. 146 del 05/06/2019.
I dati forniti saranno oggetto di raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, conservazione, adattamento o modifica, estrazione, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, raffronto, cancellazione o distruzione.
I dati personali raccolti e trattati riguardano:

- dati identificativi: cognome e nome, residenza, luogo e data di nascita, codice fiscale, dati di contatto, identificativo online;
- situazione familiare ed elementi caratteristici della identità;
- dati di connessione e di localizzazione.

Per il necessario svolgimento della procedura è previsto, nella misura strettamente pertinente, limitata e funzionale, il trattamento delle seguenti categorie particolari di dati personali:

- dati inerenti l'origine razziale o etnica;
- dati inerenti lo stato di salute;
- dati relativi a condanne penali.

Il trattamento sarà effettuato con strumenti manuali, informatici e telematici in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.
In particolare si adottano misure di sicurezza con:

- sistemi di autenticazione;
- sistemi di autorizzazione;
- sistemi di protezione;
- minimizzazione;
- misure specifiche per assicurare la continua riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali.

I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento concorsuale secondo quanto previsto dalla normativa vigente, ad eccezione dei verbali che saranno conservati permanentemente.
L'interessato potrà, in qualsiasi momento, nei casi previsti dalla normativa:

- richiedere maggiori informazioni in relazione ai contenuti della presente informativa;
- accedere ai dati personali;
- ottenere la rettifica, l'integrazione o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento;
- opporsi al trattamento;
- richiedere la portabilità dei dati;
- revocare il consenso, comunque senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca;
- proporre reclamo al Garante Privacy;
- chiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla violazione della normativa.

I candidati possono, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei Dati personali presso l'Arpal Puglia per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati. La casella mail, a cui potranno rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che li riguardano è: protocollo@arpal.regione.puglia.it.

ART. 19 - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni inerenti la presente selezione saranno effettuate esclusivamente attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Arpal Puglia.

Qualora si dovesse rendere necessario comunicare individualmente con i singoli candidati, per ragioni istruttorie o di garanzia per le rispettive posizioni, sarà utilizzata la casella di posta elettronica indicata dagli stessi nella domanda. In ogni caso nessuna comunicazione o convocazione sarà inviata a mezzo posta ordinaria.

ART. 20 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

L'Arpal-Puglia si riserva la facoltà di annullare, revocare, sospendere, prorogare o di riaprire i termini della selezione indetta nei seguenti casi:

a) preclusioni normative derivanti da disposizioni di legge che comportino il blocco delle assunzioni o facciano venir meno l'esigenza stessa della selezione o dell'assunzione;
b) preclusioni finanziarie sopravvenute;
c) motivate ragioni di interesse pubblico;
d) necessità amministrative o procedurali di prorogare o riaprire i termini della selezione nel caso in cui si debbano apportare modifiche od integrazioni al bando per la selezione; in tali casi, si procederà alla proroga o alla "riapertura dei termini" di scadenza della selezione, per un periodo di tempo ritenuto congruo in relazione ai motivi che hanno richiesto la proroga o la riapertura dei termini, fatta salva la validità delle domande di ammissione già pervenute ed in regola anche con le modifiche od integrazioni stesse; le domande presentate in precedenza resteranno valide, ed i candidati avranno la facoltà di integrare entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

In ogni caso l'Agenzia si riserva di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni dei vincitori qualora dovessero intervenire norme vincolistiche o chiarimenti applicativi ostativi alle assunzioni, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio, o ancora in caso di assenza di scoperture in dotazione organica dovute a mancate cessazioni o altre motivazioni, e in caso di mancata conferma dei posti nei Piani dei fabbisogni di personale.

L'Arpal Puglia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dei dati di recapito indicati nella domanda, né per ogni forma di dispersione o mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

La Commissione esaminatrice è competente per l'espletamento di tutte le fasi della presente selezione.

Il numero effettivo dei posti messi a concorso e l'assunzione dei vincitori è subordinata all'esito negativo, totale o parziale della procedura di cui all'art. 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001.

L'Appendice costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa espresso riferimento alle disposizioni del Regolamento per il reclutamento del personale con contratto a tempo determinato dell'Arpal-Puglia, nonché alle norme di legge in materia di accesso al pubblico impiego.

Eventuali richieste di informazioni o di chiarimenti relativi al bando potranno essere inoltrate a: protocollo@arpal.regione.puglia.it. Responsabile del procedimento è il Dirigente della U.O. Affari generali, Personale, Formazione e Contenzioso.

Per l'assistenza tecnica alla registrazione anagrafica o alla interpretazione dei campi da compilare nel form di domanda on-line è possibile consultare la Guida e le FAQ rese disponibili nella stessa sezione del sito istituzionale; non sarà possibile o consentito chiedere assistenza per compilare la domanda ma solo per la risoluzione di eventuali problemi tecnici.

Per la medesima finalità sarà possibile effettuare richieste o segnalazioni scrivendo alla casella di posta elettronica: helpdesk@csselezioni.it.

Il Commissario Straordinario
dr. Massimo Cassano

APPENDICE AL BANDO PER LA SELEZIONE ARPAL PUGLIA
(profilo professionale-job description)

Specialista in mercato e servizi per il lavoro
Cat. D

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO PER L'ACCESSO:

- Laurea di primo livello (DM 270/04);
- Laurea triennale (DM 509/99)
in alternativa,
- Diploma di laurea vecchio ordinamento (previgente al DM 509/99);
- Laurea specialistica (DM 509/99);
- Laurea magistrale (DM 270/04).

ATTIVITÀ

- Realizza analisi dei processi di erogazione dei servizi per il lavoro e collabora alla proposta di predisposizione predispone di procedure e standard operativi da applicare.
- Svolge attività di coordinamento e di supporto alla pianificazione delle attività di una o più Unità operative che erogano servizi per il lavoro.
- Realizza analisi del mercato del lavoro locale allo scopo di definire strategie e piani operativi di marketing per i servizi di incontro domanda-offerta di lavoro.
- Monitora l'attività dei Servizi per il lavoro con riferimento a specifiche aree di attività e individua eventuali azioni migliorative/correttive.
- Progetta servizi e interventi di politica attiva del lavoro.
- Eroga servizi di orientamento professionale attraverso colloqui individuali e di gruppo utilizzando tecniche specialistiche per l'identificazione delle competenze e dei fabbisogni e offrendo supporto alla corretta conoscenza delle opportunità in relazione alle politiche attive per l'occupazione.
- Elaborare predispone percorsi personalizzati per la ricerca attiva del lavoro.
- Offre consulenza e supporto nell'analisi delle propensioni e attitudini verso l'autoimprenditorialità e promuove conoscenze specifiche nell'ambito della gestione d'impresa, nell'analisi preliminare dell'idea imprenditoriale, nella stesura del business.
- Monitora e valuta l'esito delle azioni poste in essere (orientative, formative o di inserimento lavorativo), intervenendo all'occorrenza con opportune azioni correttive.
- Rileva fabbisogni professionali delle aziende clienti del servizio.
- Effettua preselezioni/selezioni di personale sulla base delle richieste di aziende clienti.
- Utilizza banche dati per la preselezione e software per l'incontro domanda-offerta.
- Svolge azioni di consulenza di livello complesso o specifico su norme, agevolazioni, incentivi, comunicazioni obbligatorie, etc. e di promozione dei servizi di incontro domanda e offerta.
- Promuove attività di confronto con le esigenze del territorio finalizzate all'innovazione dei servizi e alla crescita occupazionale con l'obiettivo di avvicinare e rendere accessibili ai cittadini e alle imprese i servizi, il sistema di incentivi e sgravi fiscali e le politiche attive del lavoro.
- Sviluppa le azioni finanziate dal FSE con attività di progettazione gestione e rendicontazione.
- Contribuisce a definire i processi operativi relativi all'erogazione dei servizi o alla realizzazione di specifici progetti/programmi di politica attiva e a monitorarne l'andamento.
Gestisce la condizionalità;
Svolge la funzione di responsabile unico del procedimento negli appalti.

CONOSCENZE E COMPETENZE
Conoscenza della normativa nazionale e regionale in materia di lavoro e di politiche a sostegno dell'occupazione (con particolare riferimento al D. Lgs. 150/2015 ed alla Legge n. 26/2019).

Conoscenza delle misure, dei programmi e degli incentivi a sostegno all'occupazione sia a livello nazionale che regionale, con riferimento agli ambiti di attività sopra descritti.
Conoscenza della programmazione regionale in materia di servizi al lavoro e politiche attive a valere sul FSE.
Conoscenza di elementi di rendicontazione di progetti a valere su fondi strutturali.
Conoscenza delle caratteristiche del mercato del lavoro locale con particolare riguardo ai profili professionali richiesti/utilizzati e della rete dei servizi ivi disponibili.
Conoscenza delle tecniche di ricerca attiva del lavoro.
Capacità di analizzare l'andamento e le caratteristiche della domanda di servizi.
Capacità di pianificare per l'Unità Operativa di riferimento servizi, fasi e attività in funzione della normativa, delle direttive, delle risorse assegnate.
Capacità di coordinare il personale di una Unità Operativa anche complessa in funzione dei servizi da garantire.
Capacità di aggiornare il personale su modifiche di natura normativa e/o procedurale utili allo svolgimento delle mansioni assegnate.
Capacità di gestire il sistema di relazioni con la rete di soggetti istituzionali interni ed esterni e di soggetti privati funzionalmente alla efficacia dei servizi erogati.
Capacità di monitorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi erogati dalla Unità Operativa di riferimento intervenendo con eventuali azioni correttive.
Conoscenza delle procedure di programmazione gestione e rendicontazione delle azioni finanziate dal FSE.
Elementi di diritto amministrativo e di diritto pubblico con approfondimento sulla legge n. 241/1990, sulla normativa in materia di autocertificazione e sul trattamento dei dati personali e sensibili; normativa sulla trasparenza amministrativa; conoscenza del CCNL Regioni ed Autonomie locali e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici; normativa in materia di reati contro la PA.
Gestione dei servizi per l'impiego: servizi ai cittadini ed alle imprese, compreso il collocamento mirato, forniti dai centri per l'impiego come individuati dal decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n 4 dell'11/1/2018.
Gestione dei servizi previsti dal D.L. 4/2019 convertito in Legge n. 26 del 30 marzo 2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni".

COMPETENZE TRASVERSALI:

Capacità di lavorare in gruppo, risolvere i problemi, gestire organizzazioni complesse, lavorare per risultati, comunicazione.
Capacità di identificare problemi, anche complessi, e raccogliere le informazioni utili a proporre/valutare possibili opzioni di risoluzione.
Competenze informatiche relative all'uso degli applicativi di ufficio e di specifici applicativi web in relazione ai servizi del lavoro.
Competenze linguistiche: conoscenza della lingua inglese almeno a livello B1

RESPONSABILITA' E RISULTATI

È responsabile dell'organizzazione dell'attività di una o più unità operative.
Definisce le procedure di erogazione dei servizi.
Verifica l'erogazione dei servizi in funzione degli obiettivi e degli standard predefiniti.